



**SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI
SECONDARIA DI II GRADO**

LICEO MUSICALE

PERCORSI DISCIPLINARI CLASSE 2°, sez. A

ITALIANO

Presentazione del percorso di *italiano* della durata di 132 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: indicazioni generali sul programma, sulle modalità di svolgimento delle lezioni, sul metodo di studio e sugli obiettivi da raggiungere. Ripasso.
- *Punti nodali*:
 - Riflettere sulla lingua: morfologia, le parti del discorso (ripasso); analisi grammaticale, sintassi della frase (analisi logica: soggetto e predicato, attributo, apposizione e complementi); sintassi del periodo (analisi del periodo).
 - Le origini della letteratura italiana: la nascita della letteratura volgare, l'epica cristiana e il romanzo cavalleresco, la poesia in volgare (la scuola siciliana e toscana); lo Stilnovo, introduzione a Dante e Petrarca.
 - Narrazione, Poesia e Teatro: il romanzo storico, Alessandro Manzoni (vita e opere) e analisi di capitoli selezionati de "I Promessi Sposi" (Narrativa); la costruzione del testo poetico e i generi della poesia (Poesia); il teatro, la tragedia e la commedia, il teatro moderno e contemporaneo (Teatro).
 - Laboratorio di lettura e scrittura: lettura espressiva di brani tratti dall'antologia; esercizi di scrittura di vario tipo (testo argomentativo, espositivo, descrittivo, riassunto e parafrasi, intervista).
- *Conclusion*e: ripasso degli argomenti.

Obiettivo generale: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Contestualizzare le origini della lingua italiana; i contenuti e le peculiarità stilistico-formali che caratterizzano l'epica, la lirica, la prosa, il teatro nei molteplici volgari neolatini o romanzi. Conoscere le caratteristiche del romanzo storico, in particolare del romanzo di Manzoni, con riferimenti alla biografia dell'autore e al contesto storico-culturale; conoscere le caratteristiche specifiche di un testo poetico e utilizzare le tecniche della parafrasi; individuare le differenze fra tragedia e commedia e saper eseguire l'analisi della struttura di un testo teatrale.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione dialogata, video e immagini, *learning by teaching*, letture collettive e individuali.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, video e immagini, dizionari, fonti testuali.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: prove orali, verifiche scritte, esercitazioni in aula.

Insegnante Maria Chiara Cirinnà

STORIA E GEOGRAFIA

Presentazione del percorso di *storia e geografia* della durata di 99 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: indicazioni generali sul programma, sulle modalità di svolgimento delle lezioni, sul metodo di studio e sugli obiettivi da raggiungere. Ripasso dell'epoca repubblicana romana e l'ascesa di Cesare
- *Punti nodali*:
 - Storia: l'ascesa di Augusto e l'epoca imperiale romana, il cristianesimo, le migrazioni dei barbari, la caduta dell'impero, l'Alto Medioevo, l'impero bizantino, i Longobardi, la nascita dell'islam, Carlo Magno e il feudalesimo.
 - Geografia: la globalizzazione e l'economia nel mondo, il concetto di Stato e le relative tensioni nel mondo, le forme di governo e le organizzazioni intergovernative, i diritti umani, l'Africa, l'Asia, l'America, l'Oceania e le terre polari.
 - Costituzione: principi fondamentali della Costituzione e concetti base di Educazione Civica.
- *Conclusioni*: ripasso degli argomenti, test collettivi di ripasso

Obiettivo generale: riconoscere e saper collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo; usare correttamente i termini, le espressioni ed i concetti del linguaggio storiografico e geografico; essere in grado di datare i principali eventi dal principato augusteo all'Europa carolingia; comprendere i principali fenomeni storici, sociali, economici del Medioevo e le coordinate spazio-tempo che li determinano; leggere ed interpretare le diverse carte storico-geografiche; Saper collegare l'orientamento temporale della storia con riferimenti geografici attuali e del passato così come riflettere sull'attualità stessa e su problematiche che hanno attraversato epoche e riguardano anche il quotidiano. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione dialogata, video e immagini, discussione in classe di temi trattati, laboratori, lavori in coppia o a gruppi.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, video e immagini, fonti testuali linee del tempo, carte storiche, grafici, fonti testuali e iconografiche, carte geo-storiche, planisferi, mappe, carte geografiche tematiche.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: prove orali, verifiche scritte, esercitazioni in aula.

Insegnante Maria Chiara Cirinnà

INGLESE

Presentazione del percorso di *inglese* della durata di 96 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: ripasso basi grammaticali dell'anno scolastico precedente. Approccio a Reading Comprehension più strutturate e discussione/rielaborazione in classe.
- *Punti nodali*: rafforzare le competenze linguistiche, sia orali che scritte, dello studente. Sviluppare le abilità logiche, intuitive, creative e critiche dello studente. Aiutare lo studente a comunicare in lingua straniera con maggior consapevolezza
- *Conclusione*: favorire la formazione umana dello studente e la comprensione interculturale, sia nelle sue manifestazioni quotidiane che nelle espressioni più complesse e negli aspetti più significativi.

Obiettivo generale: acquisizione delle competenze comunicative di livello Intermedio; sapere lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando gli altri; dimostrare apertura e interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera e della sua cultura di riferimento; operare comparazioni e riflettere sulle differenze linguistiche e culturali; rielaborare ed essere autonomamente in grado di creare testi, tradurre ed esporre oralmente diverse tematiche.

Metodologie adottate: lezione frontale; lezione multimediale (uso di audio e video); lezione con interventi individuali da parte di tutta la classe; attività in gruppo.

Sussidi e strumenti utilizzati: testo con eserciziario, reading comprehensions, traduzioni dall'inglese all'italiano e viceversa; materiale audio e video; schemi alla lavagna; creazione di cartelloni in classe con regole di grammatica principali per fissare gli argomenti precedentemente spiegati.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte con esercizi di completamento, trasformazione di frasi, risposte aperte, traduzioni dall'inglese all'italiano e viceversa; interrogazioni (in numero nettamente inferiore rispetto ai test scritti).

Insegnante Irene Gisaldi

MATEMATICA

Presentazione del percorso di *matematica* della durata di 99 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: Durante le prime settimane introduzione alle equazioni e ai principi di equivalenza delle equazioni, includendo un ripasso dei punti focali dell'anno precedente (polinomi, prodotti notevoli e scomposizioni), successiva verifica.
- *Punti nodali*:
 - Algebra: numeri reali, radicali, operazioni con i radicali. Equazioni e disequazioni di primo grado, di secondo grado e di grado superiore al secondo numeriche e fratte.
 - Geometria: punti e rette nel piano cartesiano, teoremi di Pitagora, applicazione delle equazioni alla geometria.
 - Dati e previsioni: introduzione al calcolo delle probabilità.
 - Elementi di informatica: definizione di relazioni e funzioni con relativa rappresentazione con adatti software informatici.
- *Conclusioni*: Ripasso generale dei contenuti fondamentali.

Obiettivo generale: il percorso didattico ha l'obiettivo di rendere lo studente capace di acquisire e dominare i procedimenti caratteristici del pensiero matematico, di conoscere le metodologie di base per la costruzione di semplici modelli matematici nell'ambito dell'algebra e della geometria. Lo studente verrà chiamato a comprendere la relazione che lega la parte algebrica della materia con la parte geometrica. Lo studente quindi conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi semplici ma istruttivi, e saprà utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica. Inoltre saranno introdotti i concetti primitivi del calcolo delle probabilità, contestualizzandolo con argomenti e avvenimenti reali. La competenza matematica non si esaurisce nel sapere disciplinare ma consiste nell'abilità di saper individuare ed utilizzare le procedure imparate nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione interattiva, esercitazioni individuali e/o a gruppo, problem solving, con eventuale utilizzo di supporti informatici.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo "La matematica a colori", edizione azzurra per il primo biennio, autore Leonardo Sasso, lavagna, strumenti per il disegno tecnico. Inoltre è previsto l'uso di dispense scritte e rilasciate dalla docente per le esercitazioni sia in classe che in aula o per schemi riassuntivi.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: prove orali, prove scritte e eventualmente pratiche, a seconda del nucleo disciplinare.

Insegnante Melissa Rizzotto

SCIENZE NATURALI

Presentazione del percorso di *scienze naturali* della durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno:

- *Inizio*: presentazione delle macroaree di studio e ripresa dei concetti chiave dell'anno precedente
- *Punti nodali*: tavola periodica, formule e reazioni chimiche, i legami, i minerali e le rocce, chimica organica base, introduzione alla biologia, le biomolecole, la cellula, la diffusione e l'osmosi, la divisione cellulare.

Obiettivo generale: potenziare la propria capacità di autoapprendimento, comprendere processi biologici complessi, esprimersi con la terminologia appropriata, acquisire le conoscenze specifiche della disciplina, saper effettuare collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari.

Metodologie adottate: lezione dialogata, lezione multimediale, lezione frontale, lezione tramite esperimento, ricerche, lavoro per problemi.

Sussidi e strumenti: laboratorio di scienze, libri di testo, videoproiettore (power point e video).

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, interrogazioni orali, relazioni di laboratorio.

Insegnante Sara Burato

STORIA DELL'ARTE

Presentazione del percorso di storia dell'arte della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: ripasso dei punti nodali dell'arte tardoromana.
- *Punti nodali*: studio della storia dell'arte dall'arte paleocristiana al tardo gotico: gli spazi sacri prima e dopo il 313 d.C., arte paleocristiana e bizantina, arte romanica, arte gotica, la pittura italiana tra Duecento e Trecento; lettura e comprensione delle opere d'arte. Tra i contenuti fondamentali le Indicazioni nazionali segnalano: "... la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi di conoscenza della produzione artistica altomedievale; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la 'nascita' dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento".
- *Conclusione*: ripasso del programma svolto.

Obiettivo generale: capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Metodologie adottate: lezione frontale e dialogata; lezione laboratoriale; ricerca operativa.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, fotocopie, immagini e fotografie, presentazione argomenti con slide e video, utilizzo di supporti multimediali.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte e orali, compiti assegnati per casa, ricerche e lavori di gruppo, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni.

Insegnante Alessandro Del Zotto

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Presentazione del percorso di *scienze motorie e sportive* della durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: attività di ri-ambientamento e ri-osservazione della classe, caratterizzate da una forte attenzione alla socializzazione e ai lavori di gruppo.
- *Punti nodali*: attività motorie regolari che mirino alla padronanza del proprio corpo e alla realizzazione di scelte sensate all'interno di contesti sempre più complessi, all'osservazione del linguaggio del corpo durante la pratica sportiva.
- *Conclusione*: attività di ripasso del percorso svolto durante l'anno scolastico attraverso l'organizzazione di un torneo multi sportivo.

Obiettivo generale: agganciare i ragazzi con attività formative e clima piacevole per far provare delle sensazioni positive correlate all'attività motoria. Questo con il fine di incentivare l'assunzione da parte degli studenti di uno stile di vita attivo e aiutare a prevenire la sedentarietà anche in età post-scolastica.

Metodologie adottate: lezione pratica e discussione relativa sia all'attività svolta in palestra e nella vita privata, sia agli eventi legati al mondo sportivo contemporanei e passati.

Sussidi e strumenti utilizzati: Piattaforma web, internet e documenti al fine di stimolare la discussione.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione della motivazione, registrazione della prestazione attraverso l'effettuazione di prove e test motori, monitoraggio del grado di attività/sedentarietà dello stile di vita, analisi dei progressi riscontrati in tutti i punti precedenti.

Insegnante Enrico Salgarollo

RELIGIONE

Presentazione del percorso di *religione* della durata di **33** ore circa

La disciplina del presente anno

- *Inizio*: la conoscenza della Chiesa nella storia a partire dalle prime comunità cristiane che hanno lo scopo di predicare Gesù e diventare testimoni della fede. Prosegue con le figure di Pietro e Paolo, la struttura della chiesa, le difficili relazioni tra cristianesimo ed Impero, lo scisma tra Oriente ed Occidente.
- *Punti centrali*: l'esercizio del potere temporale, sul bisogno di rinnovamento, sulla nascita del monachesimo, sull'evangelizzazione dell'Europa, la riforma protestante e il Concilio di Trento.
- *Conclusioni*: la considerazione di alcune tematiche quali: l'ecumenismo, il fondamentalismo religioso.

Obiettivo generale da raggiungere: comprendere e interrogarsi circa le origini religiose del cristianesimo e del suo patrimonio culturale per acquisire la capacità di orientarsi nella complessa storia della Chiesa intesa come Istituzione divina e comunità di uomini chiamata a dialogare e a confrontarsi con le diversità passate e presenti.

Metodologie che saranno adottate: esplicitazione degli obiettivi formativi e cognitivi; costruzione di quadri di riferimento temporo-spaziali; ricerca e puntualizzazione di possibili connessioni con esperienze, argomenti o discipline; lezioni frontali e interattive; riflessione ed analisi di articoli, testi, immagini e testimonianze; dialogo e confronto guidato; produzioni varie.

Sussidi e strumenti che verranno utilizzati: libro di testo, documenti, quotidiani, mappe riassuntive, fotocopie, filmati, testimonianze, lavori di gruppo.

Modalità di valutazione degli apprendimenti di questo corso: anzitutto l'autovalutazione da parte del docente della propria azione educativo-formativa in corso d'opera (*vedi Pof pag. 31*) sulla base dei principi comuni (*vedi POF*) valutazione degli apprendimenti, degli atteggiamenti e dei comportamenti dell'alunno attraverso una osservazione sistematica, relativa: all' approccio disciplinare: attenzione, impegno, interesse, responsabilità; alle capacità, ossia che cosa sa fare e come sa fare in autonomia o aiutato, come si esprime, se sa problematizzare, ipotizzare e individuare soluzioni, come si orienta all'interno delle conoscenze, come le rielabora, le trasferisce e le collega attraverso criteri logici; alle competenze, ossia come e quanto sa utilizzare gli apprendimenti per migliorare sé ed i propri comportamenti; all'utilizzo degli insegnamenti e delle procedure; al livello di apprendimento dei contenuti; al percorso personale di crescita e di formazione globale. Utilizzo degli indicatori e delle griglie di valutazione previste dal POF per l'analisi e la valutazione delle informazioni raccolte.

Insegnante Lidia Viesi

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – SASSOFONO

Presentazione del percorso di *esecuzione e interpretazione - sassofono* della durata di 66 ore (1° strumento), 33 ore (2° strumento)

Disciplina del presente anno:

- *Inizio:* il percorso disciplinare nella classe II di Sassofono prevede una prima fase di ripasso generale delle scale maggiori e minori, rafforzamento della muscolatura e della respirazione. Si procede in seguito al consolidamento dell'impostazione e nuove acquisizioni dal punto di vista tecnico. Da questo livello si rende necessario l'inserimento di sussidi e brani di letteratura originali per iniziare un percorso che mira alla preparazione accademica, dove è necessaria una conoscenza precisa e autonoma in tal senso.
- *Punti nodali:* il percorso disciplinare di Sassofono si basa esclusivamente sulla pratica strumentale, i punti principali sono i seguenti: approccio allo strumento con esecuzione di esercizi che mirano allo sviluppo di una corretta respirazione; impostazione per la produzione del suono attraverso un percorso di rinforzo dei muscoli facciali interessati; esercizi di lettura pratica sullo strumento; esecuzioni di semplici esercizi e brani adeguati al percorso.
- *Conclusioni:* l'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica. Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale per far sì che risulti più spontanea poi la pratica strumentale. Lo studio di uno strumento musicale sviluppa la capacità di mettere in atto diverse abilità contemporaneamente (lettura, articolazione muscolare, ragionamento cognitivo) inoltre aiuta molto nello sviluppo emotivo (controllare la paura nell'esecuzione in pubblico, affrontare le persone, concentrazione). Sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia.

E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività extra, magari nello spettacolo di fine anno, o in qualche saggio per i bambini più piccoli. Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile. Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnanti è indispensabile.

Obiettivi generali: maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro. Educare alla

memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura. Ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica. Imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita. Sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi. Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea. In classe saranno eseguiti gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. Si svolgeranno momenti di verifica saranno sempre legati alla prassi esecutiva e si baseranno principalmente sull'osservazione settimanale dei progressi dell'alunno. Verranno organizzati momenti di verifica programmati, ma anche saranno valutati gli sforzi di studio domestico attraverso l'esecuzione in classe.

Si lavorerà attraverso: lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione. Comportamento. Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo:

- stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento
- livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo
- capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina
- livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisito
- padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Marilinda Berto

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – PIANOFORTE

Presentazione del percorso di *esecuzione e interpretazione - pianoforte* della durata di 66 ore (1° strumento), 33 ore (2° strumento)

Disciplina del presente anno:

- *Inizio:* il percorso disciplinare nella classe II prevede una prima breve fase di ripasso delle competenze maturate nel corso della classe I. Lo studente poi dovrà acquisire un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Dovrà inoltre apprendere essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato: per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.
- *Punti nodali:* una parte principalmente pratica con lo strumento; una parte storica che riguarderà la storia e la letteratura specifica del pianoforte.
- *Conclusioni:* l'alunno è guidato in un percorso prevalentemente pratico, ma molto personale. Un percorso di studio di uno strumento permette all'alunno di potersi esprimere utilizzando modalità diverse e di sviluppare un carattere più determinato, aiuta coloro che si sentono intimiditi nei confronti di un pubblico a controllare le proprie emozioni, anche semplicemente a gestire un'interrogazione scolastica; nel percorso annuale è fondamentale interagire con le altre materie per incentivare gli alunni alla collaborazione, punto formativo indispensabile per coloro che scelgono di studiare musica. E' sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione anche tra gli insegnanti è indispensabile.

Obiettivi generali: maturare e migliorare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono strumentale e anche vocale, impostazione e memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, anche senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che si ascolta significati sempre più interessanti e utili per la crescita dello studente; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno sempre presentati per gradi; si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; il repertorio proposto sarà di varia provenienza e di vario genere per poter lavorare sia sulla tecnica che sull'espressività e l'interpretazione; in classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. Si svolgeranno momenti di verifica esclusivamente attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione; comportamento). Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: - stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento - livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo - capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina - livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite - padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere musicale ma interattivo con le diverse materie del corso.

Insegnante Franz Bazzani

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – PIANOFORTE

Presentazione del percorso di *esecuzione e interpretazione - pianoforte* della durata di 66 ore (1° strumento), 33 ore (2° strumento)

Disciplina del presente anno:

- *Inizio*: verifica approfondita del livello dello studente e degli elementi appresi, indispensabili per lo studio del pianoforte: conoscenza della teoria musicale applicata allo strumento, la postura, l'utilizzo e la tecnica delle dita, il repertorio studiato in precedenza.
- *Punti nodali*: il lavoro sarà articolato su aspetti che si completano fra di loro quali: *la tecnica pianistica* (con tutti i vari aspetti delle varie tecniche di potenziamento, indipendenza e controllo delle dita, del palmo e del polso per la produzione del suono) con lo studio di esercizi specifici. L'apprendimento sarà mirato anche allo sviluppo di una maggiore consapevolezza di ciò che si sta facendo mentre si suona, sia dei micro movimenti che del suono prodotto; *gli studi*, indispensabili nello studio del pianoforte, contengono aspetti tecnici specifici, con l'aggiunta di elementi interpretativi (fraseggio, dinamiche, andamenti). Con gli studi lo studente acquisirà più capacità di controllo delle dita e della loro indipendenza, una lettura più veloce, sicura e pulita, insieme ad un senso musicale-interpretativo più approfondito; *i brani*, nei quali, oltre agli aspetti tecnici, lo studente migliora la capacità di approccio a stili ed epoche differenti, con specifiche caratteristiche interpretative e analitiche, quali la struttura formale del brano, il fraseggio, le dinamiche, l'agogica, l'utilizzo del pedale di risonanza, ecc. Verranno affrontati brani di vari periodi storici come quello barocco, classico, romantico, moderno, contemporaneo, tenendo conto anche delle preferenze dello studente. Per ampliare la visione del vasto mondo pianistico e comprendere meglio aspetti tecnici e interpretativi, il percorso didattico verrà integrato con informazioni sull'*evoluzione e sulla storia del pianoforte* riguardanti aspetti di costruzione e meccanica.

Nel percorso di studio verranno proposti alcuni aspetti ad integrazione del percorso di studio individuale come: l'esperienza di *suonare insieme, a quattro mani*, aiutando così lo studente a migliorare aspetti come: lo sviluppo dell'*ascolto* della propria parte e di quella generale dell'insieme, della *concentrazione* su ciò che si sta facendo, senza distrazioni, del miglioramento della *velocità di pensiero* e della *continuità dell'esecuzione*; la *preparazione a suonare in pubblico*, aspetto fondamentale del percorso formativo nello studio di uno strumento musicale, unico momento nel quale lo studente ha una visione chiara delle effettive nozioni apprese. Le nuove nozioni e argomenti proposti saranno spiegati dettagliatamente in modo che lo studente possa studiarli a casa con serenità e sicurezza.

- *Conclusione*: l'obiettivo finale è che lo studente apprenda il metodo di studio, la capacità di suonare e interpretare brani musicali di vari generi, con più presenza e consapevolezza. E' previsto un momento collettivo finale di condivisione pubblica con un „assaggio” del percorso didattico svolto.

Obiettivo generale: miglioramento del *metodo di studio* individuale che comprende aspetti come la tempistica, la precisione di lettura dello spartito, l'autonomia nell'affrontare e risolvere i passaggi più complessi, ecc. La capacità dello studente di eseguire un brano musicale perfezionando la lettura, la tecnica pianistica e l'agogica, lo potrà avvicinare all'arte dell'interpretazione, sviluppando il senso di soddisfazione personale e la fiducia nelle proprie capacità. Per meglio far comprendere le varie differenze d'interpretazione, oltre allo studio del pianoforte, verrà proposta la visione di *video musicali* con brani a confronto dei più importanti pianisti della storia.

Metodologie adottate: lezioni individuali di pratica, discorsive e dimostrative, con percorsi mirati e personalizzati.

Sussidi e strumenti utilizzati: spartiti, metronomo, libri, immagini e tutto ciò che potrebbe rendersi necessario.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: sarà valutata l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni, il miglioramento degli obiettivi di volta in volta assegnati, la capacità di applicare le conoscenze acquisite, la velocità e la qualità dell'apprendimento dei brani in studio.

Insegnante Laura Puiu

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CANTO

Presentazione del percorso di esecuzione e interpretazione canto della durata di 66 ore (1° strumento), 33 ore (2° strumento)

Disciplina del presente anno

- *Inizio:* nei primi mesi si riprenderà il lavoro mantenendo l'attenzione sulla relazione tra corpo e suono. Verranno a tal proposito proposte delle stimolazioni volte a far prendere nuovamente contatto e coscienza delle parti del corpo principalmente coinvolte nell'atto della fonazione. A questa fase preparatoria, seguirà l'esecuzione di semplici esercizi e melodie sempre con l'attenzione all'aspetto propriocettivo e nell'ottica dello sviluppo dell'orecchio e di una buona intonazione.
- *Punti nodali:* nel corso dell'anno scolastico il lavoro di educazione all'ascolto del proprio corpo e del suono sarà portato avanti sempre con la finalità di ottenere un'emissione vocale sicura con il minimo sforzo. Si presterà inoltre attenzione al lavoro di ear training e si proporranno vocalizzi gradualmente più complessi al fine di educare l'orecchio ad un'intonazione sempre più accurata. La lettura cantata a prima vista sarà una prassi che andrà via via consolidata.
- *Conclusioni:* alla fine del percorso, l'allievo avrà acquisito una buona capacità di ascolto del proprio corpo e della relazione tra corpo e suono; sarà in grado di eseguire dei vocalizzi e dei brani di repertorio adeguati alla sua estensione vocale con una buona sicurezza; avrà inoltre consolidato la capacità di leggere melodie con i diversi intervalli a prima vista.

Obiettivo generale: proseguire l'educazione della voce e dell'orecchio con l'ausilio di stimolazioni fisiche e uditive al fine di mantenere una buona emissione con il minimo sforzo; migliorare l'accuratezza dell'intonazione e consolidare la lettura a prima vista.

Metodologie adottate: lezione individuale esperienziale con l'ausilio di stimolazioni fisiche e acustiche diverse, educazione alla propriocezione, educazione all'ascolto, studio di brevi formule melodiche, lettura ed esecuzione di vocalizzi e melodie anche a prima vista.

Sussidi e strumenti utilizzati: strumentini, palla medica, materassino e materiali vari per stimolazioni fisiche e uditive. Vocalizzi, partiture e altri materiali esplicativi forniti dall'insegnante.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verranno valutati l'attenzione, l'interesse e la disponibilità al lavoro su di sé dimostrate durante le lezioni. Saranno inoltre oggetto di valutazione la regolarità nell'esecuzione delle consegne a casa e nello studio del repertorio assegnato.

Insegnante Silvia Manfrini

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CLARINETTO

Presentazione del percorso di *esecuzione e interpretazione - clarinetto* della durata di 66 ore (1° strumento), 33 ore (2° strumento)

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare nell'insegnamento del clarinetto prevede una prima fase introduttiva di conoscenza dello strumento con esercizi di impostazione e di respirazione. Durante le prime lezioni verranno svolte varie attività preparatorie allo studio dello strumento per testare il livello di preparazione degli allievi dal punto di vista sia pratico che teorico.
- *Punti nodali*: il percorso disciplinare di clarinetto prevede:
 - una parte principalmente pratica con lo strumento.
 - parte storica che riguarderà la storia e la letteratura specifica del clarinetto.
- *Conclusione*: l'alunno è guidato in un percorso prevalentemente pratico, ma molto personale. Un percorso di studio di uno strumento permette all'alunno di potersi esprimere utilizzando modalità diverse e di sviluppare un carattere più determinato, aiuta coloro che si sentono intimoriti nei confronti di un pubblico a controllare le proprie emozioni, anche semplicemente a gestire un'interrogazione scolastica. Nel percorso annuale è fondamentale interagire con le altre materie per incentivare gli alunni alla collaborazione, punto formativo indispensabile per coloro che scelgono di studiare musica. E' sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnanti è indispensabile.

Obiettivo generale: maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono strumentale quanto a intonazione, durata, intensità, timbro. Educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica strumentale diretta, senza la mediazione della lettura. Ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica. Imparare ad attribuire, alla musica che si ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente e per la sua crescita dello stesso. Sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi. Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea. Il repertorio proposto sarà di varia provenienza e di vario genere per poter lavorare sia sulla tecnica che sull'espressività e l'interpretazione. In classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo; verranno utilizzate fotocopie, dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: si svolgeranno momenti di verifica esclusivamente attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante. La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche che avverranno durante la lezione, tenendo anche conto dell'evoluzione musicale maturata dall'allievo durante il periodo scolastico. In questi momenti di verifica verrà tenuta in considerazione l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione).
Comportamento.

Insegnante Lisa Papotti

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – STRUMENTI A PERCUSSIONE

Presentazione del percorso di *esecuzione e interpretazione - strumenti a percussione* della durata di 66 ore (1° strumento), 33 ore (2° strumento)

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: dopo un'accurata verifica del livello di partenza dell'alunno, si punterà all'acquisizione, da parte dell'alunno, di una corretta postura in relazione agli strumenti, di una corretta impostazione delle varie tecniche d'impugnatura delle bacchette nonché delle varie tecniche di movimento relative alla produzione del suono.
- *Punti nodali*: l'alunno dovrà poi sviluppare la lettura ritmica e la lettura di brani nelle chiavi dei relativi strumenti.
- *Conclusione*: l'alunno dovrà in fine riuscire ad eseguire brani di repertorio controllando i parametri ritmici, melodici e dinamici.

Obiettivo generale: Acquisizione da parte dell'alunno dei fondamenti tecnici e musicali relativi agli strumenti a percussione.

Metodologie adottate: lezioni frontali individuali, lezioni frontali d'insieme, studio individuale.

Sussidi e strumenti utilizzati: dispense, metronomo e basi musicali.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: prove pratiche strumentali.

Insegnante Caterina Ruzzante

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CHITARRA CLASSICA

Presentazione del percorso di *esecuzione e interpretazione - chitarra* della durata di 66 ore (1° strumento), 33 ore (2° strumento)

Disciplina del presente anno:

- *Inizio*: verifica approfondita del livello dello studente e degli elementi appresi, indispensabili per lo studio della chitarra: conoscenza della teoria musicale applicata allo strumento, la postura, l'utilizzo e la tecnica delle dita, il repertorio studiato in precedenza.
- *Punti nodali*: il lavoro sarà articolato su aspetti che si completano fra di loro quali: *la tecnica chitarristica* (con tutti i vari aspetti delle varie tecniche di indipendenza fra e delle due mani, controllo delle dita e della postura, con particolare attenzione alla produzione del suono) con lo studio di esercizi specifici. L'apprendimento sarà mirato anche allo sviluppo di una maggiore consapevolezza di ciò che si sta facendo mentre si suona, sia dei micro movimenti che del suono prodotto; *gli studi*, indispensabili nello studio della chitarra, contengono aspetti tecnici specifici, con l'aggiunta di elementi interpretativi (fraseggio, dinamiche, andamenti). Con gli studi lo studente acquisirà più capacità di controllo delle dita e della loro indipendenza, una lettura più veloce, sicura e pulita, insieme ad un senso musicale-interpretativo più approfondito; *i brani*, nei quali, oltre agli aspetti tecnici, lo studente migliora la capacità di approccio a stili ed epoche differenti, con specifiche caratteristiche interpretative e analitiche, quali la struttura formale del brano, il fraseggio, le dinamiche, l'agogica, l'utilizzo delle diverse sonorità dello strumento, ecc. Verranno affrontati brani di vari periodi storici come quello barocco, classico, romantico, moderno, contemporaneo, tenendo conto anche delle preferenze dello studente. Per ampliare la visione del vasto mondo chitarristico e comprendere meglio aspetti tecnici e interpretativi, il percorso didattico verrà integrato con informazioni sull'*evoluzione e sulla storia della chitarra* riguardanti aspetti di costruzione e dei materiali.

Nel percorso di studio verranno proposti alcuni aspetti ad integrazione del percorso di studio individuale come: l'esperienza di *suonare insieme* aiutando così lo studente a migliorare aspetti come: lo sviluppo dell'*ascolto* della propria parte e di quella generale dell'insieme, della *concentrazione* su ciò che si sta facendo, senza distrazioni, del miglioramento della *velocità di pensiero* e della *continuità dell'esecuzione*; la *preparazione a suonare in pubblico*, aspetto fondamentale del percorso formativo nello studio di uno strumento musicale, unico momento nel quale lo studente ha una visione chiara delle effettive nozioni apprese. Le nuove nozioni e argomenti proposti saranno spiegati dettagliatamente in modo che lo studente possa studiarli a casa con serenità e sicurezza.

- *Conclusione*: l'obiettivo finale è che lo studente apprenda il metodo di studio, la capacità di suonare e interpretare brani musicali di vari generi, con più presenza e consapevolezza. È previsto un momento collettivo finale di condivisione pubblica con un „assaggio” del percorso didattico svolto.

Obiettivo generale: miglioramento del *metodo di studio* individuale che comprende aspetti come la tempistica, la precisione di lettura dello spartito, l'autonomia nell'affrontare e risolvere i passaggi più complessi, ecc. La capacità dello studente di eseguire un brano musicale perfezionando la lettura, la tecnica chitarristica e l'agogica, lo potrà avvicinare all'arte dell'interpretazione, sviluppando il senso di soddisfazione personale e la fiducia nelle proprie capacità. Per meglio far comprendere le varie differenze d'interpretazione, oltre allo studio della chitarra, verrà proposta la visione di *video musicali* con brani a confronto dei più importanti chitarristi della storia nonché l'ascolto, e il confronto, di diverse interpretazioni dei brani più significativi.

Metodologie adottate: lezioni individuali di pratica, discorsive e dimostrative, con percorsi mirati e personalizzati.

Sussidi e strumenti utilizzati: spartiti, metronomo, libri, immagini e tutto ciò che potrebbe rendersi necessario.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: sarà valutata l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni, il miglioramento degli obiettivi di volta in volta assegnati, la capacità di applicare le conoscenze acquisite, la velocità e la qualità dell'apprendimento dei brani in studio.

Insegnante
Massimiliano Chiaretti

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Presentazione del percorso di *Teoria, analisi, composizione* della durata di 96 ore circa

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: correzione in classe dei compiti delle vacanze,
- *Punti nodali*:
 - *Teoria*: ripasso della lettura delle note in chiave di violino e chiave di basso, inizio del trasporto, gruppi irregolari (da tre a sette note), ripasso dei tempi, introduzione ai tempi misti, ripasso di scala maggiore e minore, introduzione alle scale di diverso tipo, in particolare le scale difettive, approfondimento degli intervalli come concetto armonico, modulazioni, introduzione al contrappunto, introduzione all'armonia.
 - *Analisi*: ascolti "di contesto" (individuazione di epoca, genere, funzione emotiva...); ascolti "tecnici" (memorizzazione di frammenti, dettato musicale ritmico e/o melodico; aree tonali e modulazioni); struttura di un testo di analisi musicale secondo vari approci: melodico, armonico, fraseologico, per punti di continuità e discontinuità
 - *Composizione*: costruzione di una frase melodica con uso di contrappunto a due voci o armonizzazione
- *Conclusioni*: verifica delle competenze di teoria, analisi e composizione attraverso l'esperienza di un laboratorio corale con concerto finale (in cui dovranno esprimere competenze di analisi nella presentazione dei brani scelti, di teoria musicale nell'esecuzione dei brani e di composizione nell'arrangiamento di melodie preesistenti o nella composizione di brevi brani di propria creazione)

Obiettivi generali:

- Teoria: approfondimento dei codici di notazione (sia sul piano della lettura che della scrittura) e dei principali concetti teorici del linguaggio musicale legati a sistemi di regole grammaticali e sintattiche maggiormente in uso (tonalità, modalità), lettura cantata (anche a prima vista) per gradi congiunti e disgiunti in diverse chiavi e con il trasporto, conoscenza delle principali indicazioni agogiche e dinamiche, dettati ritmici e melodici.
- Analisi: riconoscere all'ascolto epoca, genere, funzione del brano proposto; delineare all'ascolto le principali articolazioni formali di un brano musicale, riprodurre brevi frasi melodiche a voce, sullo strumento e per iscritto; predisporre una scheda di ascolto guidato con l'uso di una terminologia e una metodologia adeguata (es. inciso, semifrase, frase, periodo, soggetto, controsoggetto, domanda, risposta, area tonale, ponte modulante, esposizione, sviluppo, ripresa ecc...)
- Composizione: costruzione di una frase melodica, introduzione all'armonia, arrangiamento corale di una melodia preesistente, composizione di un proprio pezzo partendo da uno spunto dato.

Metodologie adottate: laboratorio di composizione in classe; cooperative learning; lezione frontale dialogata; flipped classroom

Sussidi e strumenti utilizzati: i libri di testo (Manuale di solfeggio per le scuole superiori di MARIO FULGONI; Manuale di Musica di MARIO FULGONI; Manuale di Teoria musicale con esercizi, di WIELAND ZIEGENRUCKER; Linguaggio della musica vol. 1, di D'URSO DAVIDE, ODONE ALBERTO); fogli pentagrammati su quaderno ad anelli; software di notazione musicale (es. Musescore); uso di youtube per gli ascolti; tastiera elettronica, strumenti a percussione e LIM.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: interrogazione o compito scritto; prove di ascolto, memorizzazione, riproduzione orale o dettato scritto (ritmico o melodico); prove scritte di analisi di un brano musicale (all'ascolto o con partitura); prova scritta di costruzione di una melodia a partire da uno schema o uno spunto dato; prova scritta o pratica di armonizzazione anche estemporanea di una melodia data; valutazione dell'impegno, puntualità nello svolgimento delle consegne; partecipazione attiva al lavoro in classe e alle attività extra-curricolari.

Insegnante Marcello Rossi Corradini

STORIA DELLA MUSICA

Presentazione del percorso di *storia della musica* della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: Saluti iniziali, confronto sul programma svolto lo scorso anno, indicazioni sul programma che verrà svolto, su come sarà condotto e sul metodo di studio.
- *Punti nodali*: Studio sistematico di opere rappresentative di diversi generi relativi a diverse epoche tramite lo studio di opere esemplari (Musica vocale, Teatro d'opera, musica strumentale). Il canto piano e le prime polifonie: Il canto gregoriano nella liturgia cattolica, le prime esperienze polifoniche: *Organum* paralleli, obliqui e melismatici, la notazione mensurale nera.
- *Conclusioni*: Ripasso generale degli argomenti trattati e Lavori di gruppo degli allievi mirati alla ricerca storico-musicale di una o più composizioni scelte dagli allievi stessi ed inerenti ai periodi e ai generi studiati durante l'anno.

Obiettivo generale: l'obiettivo generale si articola in tre punti fondamentali. Comprendere come la produzione musicale sia sempre stata influenzata dalla storia sociale dell'uomo e come la musica abbia sempre interagito con le arti figurative e la letteratura. Tramite le conoscenze e il metodo seguito lo scorso anno si acquisiranno competenze ancora più specifiche nell'analisi di singole opere musicali rappresentative. Questo tipo di approccio su musiche di varie epoche potenzierà il metodo che potrà condurre allo studio mirato e cronologico degli avvenimenti storico-musicali. Continuare ad approfondire cronologicamente gli eventi storico-musicali tramite lo studio del canto gregoriano nella liturgia e delle prime esperienze polifoniche medievali.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione dialogata, ascolti musicali, lavoro di gruppo.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, supporti per poter ascoltare musica e poter vedere le realizzazioni musicali, partiture antiche e moderne fornite dal docente, appunti degli allievi.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, orali, valutazione dei lavori di gruppo svolti in aula.

Insegnante Maurizio Sacquegna

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

Presentazione del percorso di *Laboratorio di musica d'insieme* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare nella classe seconda prevede una prima di accoglienza per poi procedere alla spiegazione del programma, alla raccolta delle proposte della classe per la scelta dell'indirizzo del repertorio e dei progetti che si susseguiranno nel corso dell'anno.
- *Punti nodali*: il percorso disciplinare di sarà strutturato nelle seguenti parti:
 - Teoria: gli alunni impareranno a riconoscere il codice musicale, e verranno guidati passo dopo passo per acquisire un linguaggio tecnico adeguato.
 - Lettura: gli alunni impareranno a leggere uno spartito e soprattutto a comprendere la scrittura musicale attraverso l'esercizio verbale nella chiave di violino e basso.
 - Lettura ritmica: gli alunni impareranno a leggere uno spartito ritmico attraverso l'esercizio inizialmente verbale e pratico attraverso l'uso di piccoli strumenti a percussione.
 - Lettura cantata: gli alunni impareranno a riconoscere le altezze dei suoni attraverso l'intonazione inizialmente degli intervalli e poi di esercizi di solfeggio cantato. -
 - Dettato: gli alunni impareranno a riconoscere i suoni attraverso l'esercizio cantato e successivamente saranno in grado di riprodurli graficamente.
- *Conclusioni*: l'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica. Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale, che solitamente non apprezzano molto; sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia. E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività extra, magari nello spettacolo di fine anno, o in qualche saggio per i bambini più piccoli. Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile. Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

Obiettivi generali: maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro; educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo

studente, per la sua crescita; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi; si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; in classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi; la pratica della Musica d'insieme sarà inserita successivamente, in quanto i ragazzi devono poter acquisire un padronanza di base con il proprio strumento; il metodo privilegiato sarà il Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo; si svolgeranno momenti di verifica con le seguenti modalità: per la parte pratica verranno assegnati degli esercizi di lettura parlata e cantata che saranno eseguiti poi in classe come verifica; per quanto riguarda lo sviluppo dell'orecchio verranno eseguite semplici melodie al pianoforte in modo graduale che gli alunni riprodurranno graficamente; per la parte di teoria verranno somministrate schede da completare individualmente. Si lavorerà attraverso: lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale e a piccoli gruppi.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione. Comportamento. Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisito; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Marilinda Berto

TECNOLOGIE MUSICALI

Presentazione del percorso di *tecnologie musicali* della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: Saluti iniziali e resoconto del programma svolto nel primo anno. Indicazioni sul programma che verrà svolto, su come sarà condotto e sul metodo di studio.
- *Punti nodali*: Elementi di elettroacustica e informatica musicale, Utilizzo di programmi più avanzato rispetto al primo anno (Es. *Finale*) per l'editing della notazione musicale. Utilizzo sistematico di un programma base di editing-audio con particolare riferimento agli strumenti studiati e al lavoro svolto lo scorso anno. Elaborare materiali di supporto allo studio dello strumento e la capacità di redarre partiture di diversa natura. Elaborazione e sperimentazioni sonore con utilizzo di programmi informatici.
- *Conclusione*: Ripasso degli argomenti trattati ed elaborazioni personali degli allievi con l'utilizzo dei supporti informatici in uso durante l'anno.

Obiettivo generale: l'obiettivo generale si articola in due punti fondamentali. Lo studente acquisisce le conoscenze base dell'elettroacustica e dell'informatica musicale. L'utilizzo prolungato e sistematico di un software più avanzato per l'editing musicale e un utilizzo sistematico e prolungato di un software base per l'elaborazione audio.

Metodologie adottate: lezioni frontali, lezioni dialogate, laboratorio per l'utilizzo di software specifici e lavoro di gruppo volto alla produzione finale di un'edizione basata sull'utilizzo dei software studiati

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, appunti, programmi specifici (*Finale*) per la videoscrittura musicale e per l'elaborazione audio (*Audacity*).

Modalità di valutazione degli apprendimenti: valutazione degli elaborati scritti (partiture editate) o sonori (elaborazione di tracce in multitraccia), verifica di apprendimento orale sulla parte teorica.

Insegnante Maurizio Sacquegna